

## N. 74/1: Caratterizzazione dell'uomo: modelli di rappresentazione

### Premessa

È possibile impostare dei modelli (umani) che permettono di caratterizzare l'uomo per gli aspetti funzionali (animali e superiori), etici, sociali,....?

Si tratta ovviamente di tentativi di schematizzazione che specialisti (naturalisti, psicologi, neuropsicologi, medici, filosofi, sociologi, ecc) hanno già sviluppato ed approfondito. Noi, non specialisti, in questo Quaderno tentiamo di sintetizzare in poche figure e tabelle le nostre esperienze per impostare laicamente dei modelli che caratterizzano un uomo "medio" adulto operante in un contesto democratico<sup>1</sup>.

Nel Quaderno di Bortolo N. 102 è stata esposta una bozza di modello grafico che definiva gli ambiti delle caratteristiche basali di un uomo che viene sviluppato in questo Quaderno.

### 1. Ambiti e livelli in cui opera l'uomo

La Fig. 1 schematizza con gli ambiti di livello **animale** o istintivo, **culturale** cioè derivato da istruzione, formazione, contesto operativo (ambiente, costumi, conoscenze,...) e risorse economiche disponibili e **politico** (etico, legislativo e comportamentale) un modello di caratterizzazione completo.

- a) **Ambito delle caratteristiche comuni agli animali:** che ne condizionano l'esistenza in un ambiente adatto:
- **Sensorie:** vista, tatto, udito, olfatto, gusto che ricevono gli stimoli dall'esterno e li comparano con fattori istintivi e/o con la memoria.
  - **Fisiche:** attività di reazione alle sensazioni ma anche determinate da altri stimoli personali come fame, sete, necessità fisiologiche o da caratteristiche psichiche come comportamenti aggressivi, istinti di predominanza, ecc.
  - **Sessuali:** istinto generale di perpetuazione della specie ed anche giochi erotici come avviene nell'uomo od in alcuni primati come i bonobo;
  - **Astuzie:** azioni intelligenti volte a raggiungere obiettivi aggirando l'ostacolo (caccia di gruppo, trappole,...) o all'ascesa sociale;
  - **Psichiche caratteriali:** comportamenti dipendenti da condizioni transitorie, da autovalutazione (equilibrata – eccedente le doti personali – insufficiente), da deficit cerebrali o fisici che in natura portano alla eliminazione dell'animale o dell'uomo.

---

<sup>1</sup> Sistema politico in cui, sulla base di una costituzione approvata dai cittadini, le funzioni sovrane: legislativa, amministrativa, operativa (di governo e sociale), della giustizia, sociale e di politica internazionale appartengono ai cittadini direttamente o tramite rappresentanti liberamente eletti.

- b) **Ambito dell'intelligenza e della cultura:** fattori possono determinare le caratteristiche fondamentali della persona e sono preliminari al suo successo:
- **Intelligenza:** capacità di analisi, sintesi, inventiva;
  - **Sapienza:** inteso come istruzione o livello di conoscenza e di esperienza applicativa nel settore in cui opera e generale nelle varie discipline;
  - **Formazione:** determinata dalla famiglia, dall'ambiente frequentato, coscienza della libertà ma riconoscimento dei vincoli in cui operare;
  - **Carattere personale:** equilibrio dell'autostima, coscienza sociale, coraggio, volontà stabile ma adattabilità alle variazioni, capacità di giudizio;
  - **Occasioni** e capacità di cogliere quelle più congrue alle proprie doti.

## 2. Il fattore economico

L'invenzione della moneta per pagare prestazioni proprie (attive) o di terzi (passive) coniugata con lo stimolo a disporre di più denaro per soddisfare non solo i propri bisogni ma anche le "voglie di distinguersi o prevalere sugli altri" e le derivazioni conseguenti: prestiti *attivi/passivi* personali, societari, di stato a fronte del pagamento di interessi, giochi *finanziari fino all'invenzione dei "derivati"* caratteristici della società attuale, comportano un altro elemento dell'attività umana che può essere positivo (es. ho un obiettivo che potrò raggiungere nel tempo con i miei guadagni previsti e mi faccio prestare del denaro per disporre subito essendo disposto a restituirlo ed a pagare degli interessi a chi è disposto a finanziarmi) o negativo, addirittura distruttivo, quando si stacca dalla realtà operativa e porta alla distorsione dell'agire con giochi d'azzardo o corruzioni che interferiscono con le caratteristiche e la vita dell'uomo.

## 3. Vincoli dettati dal contesto sociale e scelte personali

Il fatto che l'uomo opera in contesti sociali, sia pur a diversi livelli di sviluppo, e quindi gode di diritti e di doveri verso la società comporta la definizione di **leggi** che regolamentano i rapporti, una coscienza etica personale che distingue il **bene** dal **male**, ed anche degli **esempi** che inducano i deboli a comportarsi correttamente evitando astuzie e corruzioni. Quindi:

- **Leggi:** che regolamentano i comportamenti personali ed i rapporti sociali ed economici e la formazione/impiego dei giovani tenendo conto dei costumi, delle risorse tecniche, situazioni economiche e finanziarie disponibili;
- **Azioni** che promuovano l'**etica personale** cioè la capacità di distinguere il **bene** dal **male** negli ambiti dell'uomo e della natura;
- **Azioni** (giustizia) che reprimono i comportamenti illeciti di singoli ed organizzazioni provvedendo quando possibile al recupero etico dei singoli;

- **Esempi** di comportamento etico da parte degli organi eletti e delle istituzioni che applicano e supportano le leggi (psicologicamente importanti).

#### 4. Parametri di valutazione delle persone

Nella tabella 2 sono sintetizzati gli elementi che caratterizzano in positivo/negativo le qualità di un uomo e l'origine dei pregi/difetti indipendentemente dal suo successo economico e sociale.

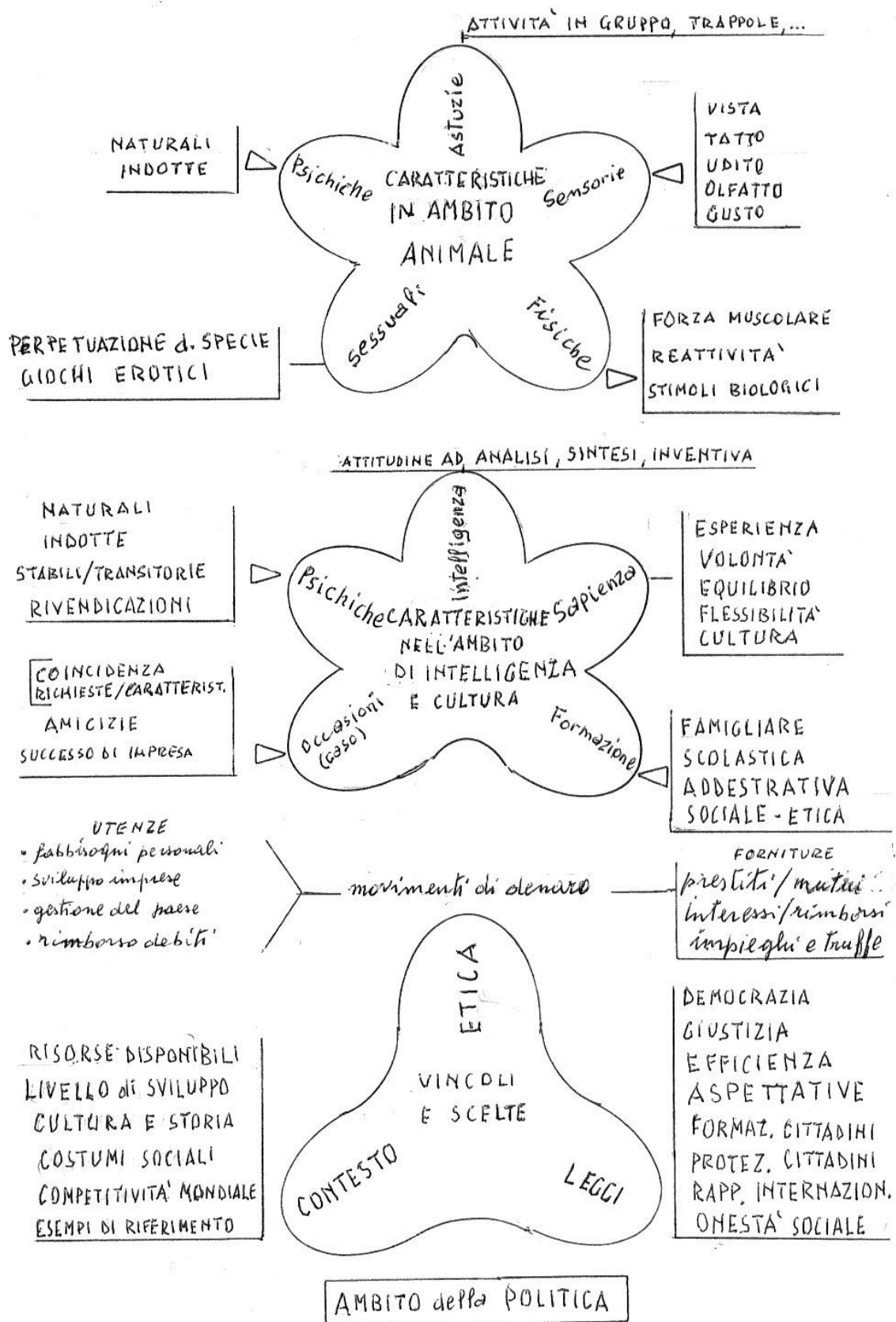
**Tab. 2 – Fattori di comportamento**

Rif.	Pregi e difetti		Origine	Note
1	Intelligente	Limitato	Genetica	
2	Sincero (affidabile)	Bugiardo (inaffidabile)	Ambiente educativo	Famiglia, scuola
3	Acculturato	Ignorante	Ambiente di formazione	Famiglia, scuola, leggi
4	Volenteroso	Indolente	Genetica, ambiente, esempi	Stimoli indotti dai "capi"
5	Generoso (e collaborativo)	Avaro (egoista)	Cultura, ambiente, esempi, carattere	Si considera parte di una società o vede solo se stesso
6	Libero (coraggioso)	Condizionato (timoroso)	Ambiente di formazione, sensibilità, cultura	Dipendente dagli interessi, mediocre, in stato di bisogno
7	Considera la dignità delle persone e della cultura	Insensibile alle persone ed alla cultura	Ambiente di formazione, carattere, ignoranza ed avarizia, egocentrismo	Attratto dal proprio prestigio e dal denaro-carriera
8	È conscio dell'importanza dell'ambiente	Insensibile alla natura ed all'ambiente	Ignoranza, avarizia, carattere, cultura	

A questi fattori si accompagnano:

- **Conoscenza ed esperienza** del settore;
- **Autostima** che può costituire un fattore di **crescita** oppure se non trova corrispondenza nei risultati economici diventare un'ossessione dannosa di competizione con illusioni/delusioni e deprimere la persona per un insuccesso o se non trova corrispondenza in riconoscimenti economici;
- **Capacità organizzativa** di aumentare l'efficienza del gruppo con cui opera stimolandone le doti e condividendo le soddisfazioni;
- **Interesse** (propensione) verso il prossimo, la storia e la cultura e disinteresse per quanto eccede i propri vantaggi economici;
- **Occasioni** fortunate al momento giusto.

Fig. 1 – Caratterizzazione dell'attività umana (modello grafico)



## 5. Considerazioni aggiuntive al modello

- a) Alle **doti** si oppongono **debolezze** sia nell'ambito animale sia in quello dell'intelligenza. Per quest'ultima le ossessioni: dell'autostima, del denaro per primeggiare sul prossimo, le malattie e la follia che evidentemente sconvolgono il nostro tentativo di modello rappresentativo. Esso d'altronde viene affrontato in sede medico-psichiatrica che conosce la complessità dell'uomo, le difficoltà per le donne di "costruirlo bene" e anche quella di formarlo, ma "schivato" da quelle religioni che perseguono fini limitati agli eletti.
- b) La **corruzione** che favorisce i desideri del singolo in cambio di denaro con **sopraffazione** di diritti altrui (mi dai il denaro altrimenti ti colpisco) ed è eticamente antitetica alla dignità umana e deleteria al mantenimento della democrazia.
- c) Il denaro ed i succedanei collegati cioè le transazioni (monete, assegni, bonifici, prestiti, mutui, azioni, obbligazioni, partecipazioni finanziarie, giochi d'azzardo e lotterie,...) che costituiscono l'invenzione nata dall'uomo specializzatosi per riconoscere (e pagare) le prestazioni intellettuali e/o fisiche fatte da altri uomini con specializzazioni diverse, allo scopo di poter disporre tutti di beni che accrescono il benessere comune superando lo scambio di merci e mezzi fisici fra le persone fra cui intercorrono rapporti di attività. Si hanno così **fornitori e utenti** di prodotti e servizi con scambi regolati dal denaro contante e/o impegni (debiti/crediti) di saldare gli scompensi.
- d) Empatia e rapporti affettivi (mono o bidirezionali) che si realizzano fra persone e anche fra animali istintivamente o per senso etico fra persone ed il prossimo in quanto l'etica (distinzione fra il bene ed il male) non è radicata nella stessa maniera in tutti gli individui, ovvero può essere sovrastata da **interessi** ed avere qualcosa di più (denaro, comodità, autorità riconosciuta, ecc), dai costumi o da deficit personali (es. follia). Per regolare i rapporti gli uomini si dotano di vincoli: leggi che ne regolino i comportamenti e di un'autorità personale od eletta che giudica e punisce le trasgressioni.
- e) I **contesti** in cui operano gli insiemi di uomini (tribù, nazioni, confederazioni) operano (costumi, religioni, sviluppo,...) che differiscono e variano nel tempo; l'uomo ha inventato la **politica** che dovrebbe governare **l'oggi verso un futuro migliore** che viene esercitato da potenti o da eletti democraticamente, ma anch'essa è soggetta a cicli (v. Quaderno n. 72) ed a corruzioni.